



Varallo Sesia, 26 Ottobre 2023

Spett. Provincia di Novara, Settore Ambiente-Ufficio Rifiuti
Al Sig. Federico Binati, Presidente della Provincia di Novara
Al Sig. Matteo Marnati, Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte
Al Sig. Sindaco del comune di Maggiore: Roberto Balzano.
Al Sig. Sindaco del comune di Boca: Andrea Cerri.
Al Sig. Sindaco del comune di Cureggio: Angelo Barbaglia.

**OGGETTO: Ampliamento Impianto D1 per rifiuti inerti in deroga
nel Comune di Maggiore.
(Autorizzazione n. 1486 del 23/08/2018 e n. 1699 de
l 23/08 /2021).**

Premessa

Il 6 Ottobre 2023 la Regione Piemonte ha promulgato la legge regionale n. 23 del 6/10/23 denominata "Disposizioni per la conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio geologico." Questa legge, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, rappresenta una pietra miliare nella storia regionale e nazionale. Si tratta, infatti, della prima legge in Italia che riconosce e tutela la geodiversità, i geositi e i geoparchi come beni pubblici, in accordo con l'Art. 9 della Costituzione.

Con questa legge, la Regione ha riconosciuto in modo particolare il Geoparco Sesia-Val Grande Global UNESCO Geopark e ne sostiene, anche finanziariamente, le attività di conservazione, educazione, formazione, ricerca e promozione, volte a tutelare il patrimonio geologico e lo sviluppo sostenibile del territorio del Geoparco.

Il Geoparco Sesia Val Grande è stato riconosciuto dall'UNESCO il 5 settembre 2013; dal 17 novembre 2015 fa parte della rete "UNESCO Global Geopark", il nuovo programma prioritario, al pari del Patrimonio mondiale dell'Umanità, delle Riserve della Biosfera e del Patrimonio Immateriale, ratificato durante la 38a Conferenza Generale dell'UNESCO dai 195 Stati membri. I geoparchi sono soggetti a rivalutazione ogni 4 anni, e il Geoparco



Sesia-Val Grande ha già superato il processo di rivalutazione due volte, nel 2017 e nel 2023.

Da un decennio, dunque, il Geoparco è protagonista nella tutela e valorizzazione di un patrimonio geologico prezioso, unico al mondo, e nella promozione dello sviluppo sostenibile del territorio.

Fin dall'inizio, il Geoparco ha individuato nell'area dei comuni del Boca DOC (che include Maggiora) uno dei luoghi di maggior interesse. Ha sostenuto diverse iniziative volte ad esplorare il potenziale per lo sviluppo sostenibile e la tutela e promozione del patrimonio geologico. Ad esempio, il Geoparco ha già contribuito attivamente alla valorizzazione della produzione enogastronomica attraverso, tesi di laurea, progetti di ricerca, eventi di divulgazione e conferenze internazionali. Tali iniziative hanno portato grandi risultati. È stata dimostrata la correlazione geochimica tra il patrimonio geologico e la qualità dei vini (come riportato in Ghezzi et al., 2017). Il territorio di Maggiora è stato presentato come caso di studio a studenti, ricercatori e rappresentanti di geoparchi provenienti da tutto il mondo. Inoltre, il Geoparco ha promosso la visita del medesimo territorio per illustrarne la sostenibilità ambientale e le iniziative di sviluppo locale. In particolare, durante una escursione internazionale (European Geopark Network 2022, 29/09/2022), alla quale hanno partecipato una quarantina di delegati UNESCO provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei. Infine, il Geoparco ha implementato proprio il loco il progetto "Geofood" (disponibile su www.geofood.no), un programma riconosciuto a livello mondiale dall'UNESCO, volto a promuovere e tutelare le produzioni agroalimentari di eccellenza legate al patrimonio geologico.

Un recente studio di tesi ha analizzato l'area di produzione del Boca DOC, che include il comune di Maggiora e l'area oggetto dell'ampliamento della discarica. Tale tesi ha evidenziato che storicamente l'areale viticolo era molto più esteso di quanto lo sia attualmente, dimostrando il notevole potenziale della zona per lo sviluppo della viticoltura d'eccellenza. Va notato inoltre che il territorio è attualmente utilizzato per la produzione di foraggi destinati all'allevamento da latte e da carne situati nelle vicinanze dell'area oggetto dell'ampliamento. Questi allevamenti svolgono un ruolo fondamentale nella produzione di carni, salumi e formaggi di alta qualità a chilometro zero. Questi prodotti sono considerati elementi cruciali per l'integrazione del progetto "GEOfood" e per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Oltre all'agricoltura di eccellenza, l'area presenta un'importante attività artigianale e industriale. In particolare, proprio in questa zona, il Geoparco ha avviato un progetto di ricerca triennale in collaborazione con l'azienda MINERARIA di BOCA e l'Università degli Studi di Torino. Questo progetto mira a sviluppare strategie per il progresso sostenibile della Miniera delle Bocciole. Questo progetto rappresenta un notevole investimento sia in



termini di risorse umane che economiche. Non solo dimostra che la salvaguardia del patrimonio geologico locale può attrarre nuovi investimenti e nuove opportunità di crescita economica, senza pregiudicare l'attività industriale, ma mette anche in evidenza che la collaborazione tra enti locali, il Geoparco, enti privati e università può trasformare le potenziali criticità per il territorio in opportunità per lo sviluppo sostenibile.

Data la posizione nel cuore del Geoparco e la vicinanza alla strada che collega Romagnano Sesia a Borgomanero (SP 142), l'area oggetto dell'ampliamento della discarica ha un notevole potenziale per lo sviluppo commerciale. Nell'area sono già presenti attività commerciali legate all'agricoltura, all'allevamento e ai prodotti enogastronomici a chilometro zero (tra cui vini, carni, formaggi, salumi, ecc.).

Questa zona riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo del geoturismo. Essa costituisce la porta d'accesso a una delle zone viticole di maggior pregio della Provincia di Novara ed è situata proprio al centro del Geoparco. Questa area è anche un luogo di interesse per il geoturismo interno, grazie alla presenza di sentieri percorribili a piedi e in bicicletta. Inoltre, rappresenta un luogo frequentato da molti appassionati di attività fisiche leggere a contatto con la natura.

L'area oggetto dell'ampliamento della discarica è molto vicina al centro urbano di Maggiore, con le prime abitazioni civili situate a poche centinaia di metri di distanza.

Il Comune di Maggiore, assieme agli altri comuni del "Boca DOC", si trova entro i confini meridionali del territorio del Geoparco, rappresentano un'importante area strategica per lo sviluppo del Geoparco. Infatti, quest'area costituisce il fulcro di collegamento tra l'area della Val Sesia a nord ovest e l'area della Val Grande a nord est. Proprio questa zona è una delle più importanti vie d'accesso al Geoparco e rappresenta uno dei luoghi in cui il legame tra patrimonio geologico e sviluppo sostenibile risulta più visibile.

Da quanto esposto, risulta evidente come il Geoparco abbia investito e stia investendo molto sullo sviluppo di questo territorio, e ritiene di essere parte interessata al progetto di "Ampliamento Impianto D1 per rifiuti inerti in deroga nel Comune di Maggiore," presentato dalla ditta Savoini GMG s.r.l., e propone alla Conferenza dei Servizi alcune osservazioni.



- 1) **Impatto sull'ambiente e sulla geodiversità:** Il compito primario del Geoparco è quello di conservare e tutelare la geodiversità del proprio territorio. Il progetto di ampliamento di discarica D1 è un progetto che può avere un impatto importante sul consumo di suolo, e conseguentemente rappresentare una minaccia alla tutela della geodiversità di tutto il territorio. Il Geoparco ritiene che questo rischio non sia ancora stato adeguatamente valutato.
- 2) **Censimento dei luoghi di interesse geologico:** L'area di Maggiore - Boca è oggetto di studio da parte del Geoparco, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e con gli organi regionali competenti. Quest'area potrebbe essere individuata come geosito. L'ampliamento della discarica potrebbe pregiudicare il suo valore per svariati ambiti, inclusi quelli scientifico, artistico, culturale, naturalistico e socioeconomico, contrariamente agli obiettivi della legge regionale n. 23/2023.
- 3) **Sviluppo sostenibile:** Come evidenziato nella premessa, il Geoparco ha già avviato progetti di sviluppo sostenibile nell'area, dimostrando il potenziale economico e culturale della zona legato alla viticoltura, all'allevamento, al turismo geologico e alle attività industriali. L'ampliamento della discarica rischia di compromettere questi investimenti.
- 4) **Potenziale commerciale e turistico:** Data la vicinanza di vie di comunicazione importanti come la SP 142 e vista la sua posizione strategica nel cuore del Geoparco, l'area ha un forte potenziale per lo sviluppo commerciale, rappresentando una porta d'accesso a una delle zone viticole più pregiate della provincia. È anche un luogo di attrazione per il geo-turismo, con sentieri accessibili a piedi e in bicicletta.
- 5) **Impatto sulla popolazione locale:** L'area oggetto risulta molto vicina al centro urbano di Maggiore, con le prime abitazioni civili a poche centinaia di metri di distanza. L'ampliamento della discarica può avere impatti negativi sulla vita quotidiana dei cittadini (traffico pesante, alterazione del paesaggio).
- 6) **Centralità dell'area per lo sviluppo del territorio:** da quanto si evince dalle osservazioni sopra esposte, la zona delle fornaci a Maggiore, dove si propone di ampliare la discarica, è da considerarsi tutt'altro che marginale per il tessuto socio-economico del territorio. Al contrario, per il Geoparco, essa rappresenta una delle zone dal più alto potenziale per lo sviluppo sostenibile del territorio compreso tra Boca e Maggiore.
- 7) **Status futuro del Geoparco:** Come precedentemente menzionato nella premessa, è essenziale comprendere che lo status di Global UNESCO Geopark non è un



riconoscimento permanente. L'UNESCO sottopone regolarmente tutti i geoparchi globali a un processo di rivalutazione quadriennale. Durante questo processo, diversi aspetti, inclusi quelli legati allo sviluppo economico del territorio, vengono attentamente valutati. La recente visita UNESCO ha favorevolmente valutato le iniziative di sostenibilità ambientale svolte nell'area di Maggiore. È importante sottolineare che le scelte che vanno in controtendenza rispetto ai principi di sostenibilità, tutela della geodiversità e difesa del patrimonio geologico possono avere un impatto negativo sul processo di rivalutazione. Questo, a sua volta, potrebbe mettere a repentaglio il futuro stesso del Geoparco, minando il suo status di Global UNESCO Geopark.

- 8) **Comunicazione:** Sussiste una seria preoccupazione in merito al fatto che il progetto di ampliamento dell'impianto D1 per rifiuti inerti ci sia giunto all'attenzione del Geoparco esclusivamente tramite la pubblicazione di notizie sulla stampa locale. Questo approccio solleva interrogativi sull'inclusione nei processi decisionali che riguardano un territorio così significativo come quello del Geoparco Sesia-Val Grande Global UNESCO Geopark. L'assenza di una comunicazione diretta agli organi direttivi del Geoparco appare incoerente con l'importanza che la legislazione regionale ha riconosciuto al Geoparco, in questioni che riguardano direttamente il suo territorio. La mancanza di un dialogo diretto può ostacolare la condivisione di informazioni cruciali, impedendo al Geoparco di esprimere tempestivamente le sue preoccupazioni e le prospettive relative alla tutela del patrimonio geologico e allo sviluppo sostenibile del territorio.

In ragione di quanto finora osservato, pur considerando il valore economico e sociale delle attività relative alla gestione dei rifiuti, l'idea di indirizzare lo sviluppo dell'area verso tale settore pone serie perplessità. L'ampliamento della discarica metterebbe a rischio gli investimenti per lo sviluppo sostenibile dell'area posti in essere già da tempo, sia da parte di privati che di enti Pubblici (Università, Geoparco, Regione), incluse le risorse recentemente stanziare dalla Regione (vedi legge regionale 23/2023). Allo stesso tempo, il progetto disincentiva futuri investimenti, fatti salvi ulteriori investimenti nel settore smaltimento rifiuti. Questa prospettiva appare molto pericolosa, e del tutto contraria alla difesa del patrimonio geologico e allo sviluppo sostenibile del territorio promossi dal Geoparco e indicati dalla Regione nella sua legislazione più recente. Si rende necessaria, quindi, una seria riflessione sulla compatibilità del progetto di ampliamento della discarica con i valori del Geoparco sostenuti dalla Regione.

Pertanto il Geoparco avanza le seguenti richieste:



SEZIA VAL GRANDE
GEOPARK



Organizzazione delle
Nazioni Unite per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Sesia Val Grande
Global Geopark
UNESCO

Richieste

- 1. Richiesta di Revisione Approfondita:** Si richiede che venga effettuata una revisione completa e accurata dell'impatto dell'ampliamento dell'impianto D1 per rifiuti inerti proposto dalla ditta Savoini GMG s.r.l. sul territorio del Geoparco Sesia-Val Grande Global UNESCO Geopark. Tale revisione dovrebbe prendere in considerazione l'impatto geologico, in particolare considerare gli effetti dell'ampliamento sulla geodiversità e sul patrimonio geologico (come definiti nella legislazione regionale). Occorre anche tener conto degli aspetti economici, sociali, ambientali e culturali, al fine di valutare appieno le implicazioni per lo sviluppo sostenibile della regione, secondo gli orientamenti regionali ed internazionali.
- 2. Coinvolgimento del Geoparco:** Si chiede che il Geoparco Sesia-Val Grande Global UNESCO Geopark sia coinvolto attivamente nel processo decisionale relativo all'ampliamento dell'impianto D1, inclusa la Conferenza dei Servizi. Il Geoparco possiede una conoscenza approfondita del territorio e delle sue peculiarità geologiche, ed economiche, e la sua partecipazione può contribuire a garantire che le decisioni siano prese in modo informato e responsabile. Si sottolinea pertanto la necessità di instaurare un canale di comunicazione diretta e regolare tra le autorità competenti, i promotori del progetto e il Geoparco Sesia-Val Grande Global UNESCO Geopark, al fine di garantire un coinvolgimento adeguato e la condivisione tempestiva di informazioni rilevanti relativamente a iniziative che possano incidere sul territorio del Geoparco. Questo approccio contribuirebbe a promuovere una maggiore trasparenza, partecipazione pubblica e cooperazione costruttiva in linea con gli obiettivi di conservazione e sviluppo sostenibile del Geoparco.
- 3. Considerazione dei Valori del Geoparco:** Si prega di tenere in debita considerazione i valori unici del Geoparco, inclusi il suo patrimonio geologico, le iniziative legate al geo-turismo, le produzioni agroalimentari di eccellenza e le opportunità di sviluppo sostenibile. Questi valori rappresentano risorse preziose per la regione e dovrebbero essere protetti e promossi.
- 4. Coinvolgimento della Comunità:** Si richiede che la comunità locale, compresi i residenti e gli stakeholder interessati, sia coinvolta nel processo decisionale. Le loro prospettive e preoccupazioni dovrebbero essere ascoltate e considerate in modo adeguato.
- 5. Rispetto della Legislazione Regionale:** Si prega di assicurare che tutte le decisioni relative all'ampliamento dell'impianto D1 siano conformi alla recente



legislazione regionale, in particolare alla legge regionale n. 23 del 6/10/23, che riconosce la geodiversità come bene pubblico.

6. **Ritiro del Progetto in Assenza di Garanzie:** Se il processo di valutazione dovesse evidenziare rischi significativi o impatti negativi sul Geoparco e sulla sua missione di conservazione e sviluppo sostenibile, si chiede di considerare seriamente il ritiro del progetto di ampliamento dell'impianto D1.

Distinti Saluti

Sesia Val Grande Geopark
Il Presidente
Prof. Marco Giardino

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Giardino', is positioned below the typed name.